

SOMMARIO

Prefazione	XIII
Capitolo 1 – Il potere rappresentativo: generalità	
1.1. Il potere rappresentativo: cenni introduttivi	1
1.1.1. La distinzione tra rappresentanza diretta e rappresentanza indiretta	3
1.1.2. Il problema dell'agire oltre i limiti del potere rappresentativo: il <i>falsus procurator</i>	9
1.2. La rappresentanza volontaria	12
1.3. La rappresentanza legale	17
1.4. La rappresentanza organica	20
1.5. La rappresentanza ed il concetto di amministrazione del patrimonio: la necessaria distinzione tra atto di ordinaria amministrazione e atto di straordinaria amministrazione	26
1.5.1. La relativizzazione del concetto di ordinarietà e di straordinarietà	28
1.5.2. Conclusioni sul tema	30
1.5.3. I criteri concreti di distinzione: il caso della rappresentanza volontaria	31
1.5.4. I criteri concreti di distinzione: il caso della rappresentanza legale	32
1.5.5. I criteri concreti di distinzione: il caso della rappresentanza organica	36
1.6. Il problema dei limiti del potere di rappresentanza	38
1.6.1. Il caso dell'eccesso di potere	40
1.6.2. L'abuso di potere: il caso del conflitto di interessi	43
1.6.3. Il caso del contratto con se stesso	47
Capitolo 2 – Gli strumenti per l'attribuzione del potere rappresentativo	
2.1. La legge	51
2.1.1. La legge come "fonte di attribuzione del potere di rappresentanza" e la legge come "mezzo attributivo del potere di rappresentanza"	54
2.2. La procura	58
2.2.1. Il carattere recettizio della procura	61

2.3. Gli strumenti di attribuzione del potere rappresentativo nell'ambito della rappresentanza organica	65
2.3.1. Il rapporto tra "amministrazione" e "rappresentanza" nei soggetti di diritto diversi dalla persona fisica	67

Capitolo 3 – La rappresentanza legale: generalità e casi concreti

3.1. La rappresentanza legale quale causa giustificativa dell'intervento esterno per l'amministrazione di un patrimonio	73
3.2. La rappresentanza legale ed il concetto di amministrazione del patrimonio	77
3.2.1. La coincidenza del potere di rappresentanza e del potere gestorio nel rappresentante legale	79
3.3. La rappresentanza legale dei soggetti incapaci	83
3.3.1. Il minore di età	84
3.3.2. L'abuso di potere ed i vizi della volontà nell'ambito della rappresentanza legale del soggetto incapace	87
3.3.3. L'infermo di mente	92
3.4. Un nuovo caso di incapacità: il soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno	95
3.4.1. L'amministratore di sostegno: una figura <i>sui generis</i> di rappresentanza legale?	99

Capitolo 4 – Il regime delle autorizzazioni nella rappresentanza legale

4.1. Le autorizzazioni giudiziali nella rappresentanza legale	105
4.2. Le autorizzazioni nel campo dell'amministrazione del soggetto minore	109
4.2.1. L'ipotesi particolare dell'affidamento della rappresentanza legale del minore al tutore	111
4.2.2. L'ipotesi particolare dell'istituzione ereditaria del nascituro ..	112
4.3. Le autorizzazioni nelle fattispecie in cui intervenga un soggetto incapace per stato di interdizione – inabilitazione – emancipazione	115
4.3.1. Il caso dell'interdizione: i limiti di competenza del tutore provvisorio	116
4.3.2. Il caso dell'emancipato e dell'inabilitato	118

Capitolo 5 – Casi particolari di rappresentanza legale: gli enti locali – la situazione del soggetto dichiarato fallito

5.1. Premesse	124
5.1.1. I presupposti delle problematiche inerenti l'affidamento del potere rappresentativo	126

5.1.2.	La natura della rappresentanza degli Enti locali	128
5.1.3.	L'importanza della distinzione tra "potere politico" e "potere gestionale" ed i suoi limiti	131
5.1.4.	Il sistema di rappresentanza dell'Ente locale nelle risultanze del TU	136
5.1.5.	Il concreto atteggiarsi del potere di rappresentanza dell'Ente locale	142
5.1.6.	La deliberazione dell'organo politico	145
5.1.7.	La determina del dirigente responsabile	148
5.1.8.	Le eccezionali "deroghe" alla competenza di rappresentanza del ruolo dirigenziale	153
5.2.	Il caso del soggetto fallito	156
5.2.1.	Gli effetti della chiusura del fallimento	158
5.2.2.	La responsabilità del notaio in presenza di fattispecie negoziali alle quali abbia a partecipare un soggetto fallito ...	160
5.2.3.	La legale rappresentanza del fallito negli atti dispositivi da compiersi nell'ambito della procedura fallimentare	164

Capitolo 6 – La rappresentanza volontaria: i profili generali

6.1.	I caratteri salienti della rappresentanza volontaria rispetto a quelli della rappresentanza legale e organica	167
6.2.	Il negozio di procura	170
6.3.	I profili caratteristici del negozio di procura	174
6.3.1.	La forma	174
6.3.2.	L' <i>intuitu personae</i>	176
6.3.3.	Il dubbio dell'inesistenza di un " <i>intuitu personae</i> " nel caso delle cosiddette "procure in bianco"	178
6.4.	I profili contenutistici del negozio di procura	180
6.4.1.	I soggetti	181
6.4.2.	L'oggetto	185
6.4.3.	La limitata configurabilità del negozio di procura per i cosiddetti "atti personalissimi"	187
6.4.4.	La rilevanza della definizione dell'oggetto della procura: la diversa figura della "ambasceria"	189
6.4.5.	La questione dell'esatta definizione dei poteri concessi al procuratore e l'effettiva estensione delle sue facoltà	192

Capitolo 7 – Il negozio di procura: alcune specifiche questioni notarili

7.1.	La procura speciale e la procura generale: premesse	197
7.1.1.	La procura speciale	199
7.1.2.	La procura generale	202

7.1.3.	I formalismi connessi alla procura: le necessarie men- zioni	206
7.2.	Il concetto dottrinale di "procura generica"	208
7.3.	Il problema della revocabilità della procura	210
7.4.	La procura rilasciata dall'uno all'altro coniuge in regime di co- munione legale dei beni	215
7.4.1.	La procura rilasciata da uno dei coniugi ad un terzo ...	219
7.5.	Se la procura per il definitivo valga anche per la stipulazione del preliminare	221
7.5.1.	Il comportamento del notaio di fronte a procure nelle quali i margini di potere del rappresentante non siano del tutto definiti	223
7.6.	La rappresentanza volontaria ed il diritto internazionale privato ..	228
7.6.1.	Le necessarie verifiche del notaio	231
7.6.2.	Il ricorso alla " <i>legal opinion</i> "	237
7.6.3.	La capacità dello straniero extra comunitario al rilascio di procure	241
 Capitolo 8 – La responsabilità del rappresentante nell'adempimento della procura		
8.1.	Premesse	245
8.2.	La responsabilità del rappresentante nell'ambito del negozio gestorio	246
8.2.1.	Il procuratore e le responsabilità per le dichiarazioni extra negoziali rese in atto: gli opportuni contenuti del negozio di procura idonei ad evitare le responsabilità del procuratore	251
 Capitolo 9 – Differenze ed analogie tra il negozio di procura ed il contratto di mandato		
9.1.	Il concetto di "mandato"	257
9.2.	La procura ed il mandato: differenze ed analogie nella pratica degli atti notarili	261
9.2.1.	L'emancipazione del mandato dai formalismi notarili tipicamente connessi alla procura	267
 Capitolo 10 – La rappresentanza organica – Premesse introduttive		
10.1.	Il problema della fonte della rappresentanza organica	272
10.2.	La rappresentanza organica come mezzo connesso alla gestio- ne dell'attività d'impresa	274
10.3.	Il potere di gestione – il potere di amministrazione – il potere di rappresentanza: una distinzione necessaria	277

10.3.1.	Il diverso modo di atteggiarsi della distinzione dei poteri nell'attività dell'impresa sociale in dipendenza della scelta del tipo di società	282
10.4.	La moderna (ir)rilevanza dell'oggetto sociale quale limite al potere di gestione e di rappresentanza	283
10.4.1.	I limiti al principio dell'irrelevanza dell'oggetto sociale rispetto all'esplicazione del potere di rappresentanza	286
10.4.2.	I necessari aggiustamenti rispetto al principio dell'irrelevanza dell'oggetto sociale	290
10.4.3.	La conservazione dell'importanza di distinguere tra atti di ordinaria ed atti di straordinaria amministrazione nell'ambito dell'attività sociale	292
10.4.4.	La diversa configurazione della distinzione tra ordinaria e straordinaria amministrazione nell'attività di gestione e di rappresentanza delle società	294
10.5.	L'utilizzabilità dell'istituto della rappresentanza volontaria nell'ambito dell'attività sociale	296
10.6.	L'attribuzione del potere rappresentativo all'instatore	301
10.7.	Il caso del direttore generale	308
10.8.	Un breve cenno sulla questione della rappresentanza processuale	311

Capitolo 11 – La rappresentanza organica nelle società di persone

11.1.	Premesse generali	313
11.2.	La precipua rilevanza dell'oggetto sociale nelle società di persone	314
11.3.	Le connessioni tra il potere di rappresentanza organica e la rappresentanza di tipo volontario	317
11.3.1.	I possibili accorgimenti per il compimento di un atto che esorbiti dai limiti dell'oggetto sociale	320
11.4.	La rilevanza degli effetti pubblicitari nel Registro delle Imprese	321
11.5.	Conclusioni	324

Capitolo 12 – La rappresentanza organica nelle società di capitali

12.1.	Premesse	328
12.1.1.	Lo schema normativo attuale del rapporto "assemblea dei soci-organo di gestione"	333
12.2.	Le società per azioni: generalità	336
12.2.1.	La fonte del potere di rappresentanza in capo agli amministratori	339

12.3.	Le diverse limitazioni al potere di rappresentanza degli amministratori	341
12.3.1.	La rilevanza dell'oggetto sociale e degli altri limiti legali quale barriera all'attività del rappresentante organico	344
12.3.2.	Le limitazioni al potere di rappresentanza derivanti dalle previsioni statutarie	347
12.3.3.	Le limitazioni al potere di rappresentanza derivanti dalle decisioni degli organi competenti	350
12.3.4.	Le limitazioni derivanti dalla presenza di una conflittualità di interessi	353
12.4.	La situazione relativa alle società a responsabilità limitata	356
12.4.1.	La derogabilità dell'attribuzione legale del potere di rappresentanza all'organo amministrativo	358
12.4.2.	L'importanza dell'oggetto sociale nelle s.r.l. in riferimento all'estensione del potere di rappresentanza	361
12.4.3.	Il caso del conflitto di interessi	363
Capitolo 13 – La necessità del riscontro della verifica notarile sull'attività del rappresentante organico (breve casistica)		
13.1.	L'apparente contrasto tra il potere generale codicisticamente attribuito al rappresentante organico e gli obblighi di controllo del notaio sanciti dall'articolo 54 Reg. Not.	367
13.1.1.	L'esatta ricostruzione del rapporto tra le previsioni legali in materia di rappresentanza organica ed il legittimo controllo notarile	372
13.1.2.	L'effettiva rilevanza del controllo notarile tra attività "privatistica" ed attività "pubblicistica" dell'ente societario	375
13.2.	I possibili contenuti delle previsioni statutarie e le legittime "reazioni" notarili	378
13.2.1.	Il caso delle società di persone	379
13.2.2.	Il caso delle società per azioni	382
13.2.3.	Il caso delle società a responsabilità limitata	388
Indice bibliografico		391